

Università Iuav di Venezia
ARCHIVIO DI ATENEO
 repertorio decreti rettorali
 repertorio n. 543 17013
 prot. n. 18217 del 16/10/2013
 anno 2013 tit. III cl. 13 fasc. 16/27

DECRETO
RETTORALE

<p>PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA PRESSO L'UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA</p> <p>Titolo della ricerca: "Processi di metropolizzazione e trasformazione urbane in Veneto"</p> <p>SSD: ICAR/20 – ICAR/21</p> <p>Responsabile scientifico: prof. Luciano Vettoretto</p> <p>Scadenza presentazione delle domande:</p>	<p>Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori /Servizio Ricerca/vds-rs</p>
--	--

il rettore
visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia;
vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;
visto il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare gli artt. 18 e 22 "assegni di ricerca";
visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011 n. 102, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2011, nel quale si determina che l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 è pari a 19.367,00 euro;
vista la nota ministeriale prot. n. 583 dell'08.04.2011 contenente il parere del MIUR in merito a quesiti ricevuti sulla nuova disciplina degli assegni di ricerca;
visto il "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" emanato con D.R. rep. n. 273 del 10 maggio 2013 prot. n. 7401;
visto il D. lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;
vista l'e-mail dell'11 ottobre 2013 inviata dal prof. Luciano Vettoretto, con la quale chiede di avviare una valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, presso l'Università Iuav di Venezia, finanziato dal programma di ricerca PRIN 2010-2011, titolo dell'assegno "Processi di metropolizzazione e trasformazione urbane in Veneto", responsabile scientifico prof. Luciano Vettoretto;
accertata la copertura finanziaria sui fondi del programma di ricerca PRIN 2010-2011;
decreta
articolo 1 (Tipologia concorsuale)
 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori dell'Università Iuav di Venezia.
ASSEGNO DI RICERCA
Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/20 – ICAR/21
Dipartimento: Progettazione e pianificazione in ambienti complessi
Titolo della ricerca: "Processi di metropolizzazione e trasformazione urbane in Veneto"
Responsabile della ricerca: prof. Luciano Vettoretto
Durata dell'assegno: 12 mesi
Descrizione
 Il modello di sviluppo veneto è stato oggetto di numerosi studi e ricerche, ma oggi si avverte la mancanza di una connessione concettuale ed empirica generale, che interpreti le dinamiche dello sviluppo e le trasformazioni insediative recenti soprattutto della fase successiva alla crisi economica che ha/sta attraversando il paese. In particolare, appare frammentario e insoddisfacente il quadro interpretativo dei modi contemporanei di produzione di territorio. Nel caso Veneto il concetto di metropolizzazione è dubbio, mentre peculiari dinamiche hanno prodotto una struttura insediativa pulviscolare, con alcuni grandi fuochi di centralità (funzionale, simbolica, di relazioni), non necessariamente legati alle città.
Obiettivi della ricerca
 La ricerca si propone di indagare le trasformazioni territoriali ed urbane recenti a partire dall'analisi del contesto sociale ed economico, delle dinamiche demografiche, dell'efficacia degli strumenti di pianificazione e, più in generale, di governo del territorio.
 Le attività dell'assegno si inseriscono nel più ampio progetto di ricerca nazionale finanziato con fondi PRIN - Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale dal titolo: Territori post-metropolitani come forme urbane emergenti: le sfide della sostenibilità, abitabilità e governabilità.
Programma di lavoro e progetto specifico
 Il programma di lavoro dell'assegnista riguarda la costruzione, uso, elaborazione di informazioni territoriali in senso ampio, con l'obiettivo di produrre un quadro delle trasformazioni territoriali nel caso veneto.

Più in particolare, il lavoro dell'assegnista si articola intorno ai seguenti punti:

- Analisi delle trasformazioni urbane e territoriali venete, con riferimento sia ai tradizionali indicatori statistici, che a osservazioni specifiche sul campo di pratiche o fenomeni sociali-economici (popolazioni, reti sociali-economiche di relazioni e scambi, modelli localizzativi e spaziali emergenti, dinamiche dei mercati immobiliari ecc.);
- Analisi delle pratiche e strumenti di pianificazione territoriale (e, più in generale, di governo del territorio), del loro senso ed effetti sulle trasformazioni territoriali.

Modalità di svolgimento della ricerca

L'assegnista dovrà, nella prima fase, lavorare all'elaborazione e interpretazione di basi empiriche disponibili o da costruire; ricostruire il quadro delle trasformazioni avvenute nell'area studio; contribuire all'interpretazione dello stato della pianificazione e degli effetti territoriali. L'assegnista produrrà specifici rapporti di ricerca, anche legati a esplorazioni bibliografiche. Il lavoro sarà svolto prevalentemente nella sede di Cà Tron, secondo le modalità definite nel paragrafo successivo.

Modalità e fasi delle verifiche

Il lavoro verrà condotto sotto la supervisione del responsabile della ricerca, e discusso con i componenti, nonché degli altri gruppi di ricerca negli incontri nazionali. La verifica del lavoro avverrà indicativamente ogni due settimane, sulla base di discussioni sugli stati di avanzamento.

Esiti attesi

Partecipazione attiva alla stesura dei rapporti dell'attività di ricerca.
 Promozione di seminari ed incontri dell'unità di ricerca.
 Partecipazione, con presentazione di un paper, ad un convegno nazionale o internazionale.
 Redazione di un *paper* sull'attività di ricerca svolta da pubblicare in una rivista italiana e/o straniera.

Profilo dell'assegnista

L'assegnista (preferibilmente con titolo di dottore di ricerca) dovrà aver maturato esperienze di ricerca nei seguenti campi: analisi socio-economica del territorio, trasformazioni urbane e territoriali con particolare riferimento al caso veneto, strumenti di pianificazione territoriale, strumenti e politiche di sviluppo locale. L'assegnista dovrà possedere una adeguata formazione teorico-concettuale sui temi indicati per sviluppare metodologie di analisi socio-economica del territorio e capacità autonoma di produzione di ricerca empirica e di trattamento delle informazioni. Sono richieste ottime conoscenze della lingua inglese.

Titoli preferenziali

Laurea Magistrale in Architettura o Specialistica in Pianificazione territoriale o equivalenti; Geografia; Scienze sociali.

Dottorato di ricerca nei campi precedenti.

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso del titolo di dottore di ricerca o della laurea magistrale di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, o del titolo di laurea specialistica di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, o del titolo di laurea di cui alla normativa previgente il citato decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 che siano in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo delle università e degli altri enti citati all'art. 22 comma 1 della legge 240/2010, e che non superino il limite di cui all'art. 22 comma 3 della legge 240/2010 di seguito richiamato. *"La durata complessiva [degli assegni di ricerca], compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a 4 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale di relativo corso"*.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3. L'esclusione dalle selezioni per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con motivato decreto da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1. La domanda, per l'assegno di ricerca, deve essere redatta in carta semplice in lingua italiana secondo il modello Allegato A - DOMANDA, disponibile anche per via telematica, all'indirizzo: <http://www.iuav.it/servizi1/concorsi-e/Assegni-di>, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Iuav di Venezia e debitamente firmata per esteso a pena di esclusione dalla presente selezione, e deve pervenire all'Università Iuav di Venezia, per il tramite del Servizio Archivio Generale (Servizio Protocollo) - Santa Croce, Campo della Lana, 601 - 30135 Venezia, **entro quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo del presente bando**. La domanda può essere consegnata direttamente al Servizio Archivio Generale (Servizio Protocollo), da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ovvero può essere trasmessa mediante fax al n. 041.2571877, ovvero può essere inviata mediante raccomandata che comunque **dovrà pervenire** all'Università Iuav di Venezia, a rischio del mittente, entro il termine perentorio di cui sopra. La domanda può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, e **deve pervenire** entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un

indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità preferibilmente in formato PDF. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione. Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea. **Si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione.**

2. La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, il codice di identificazione personale (codice fiscale) e i dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza del candidato. Inoltre il candidato deve indicare chiaramente:

- il titolo della ricerca;
- i settori scientifici-disciplinari;
- il docente responsabile;
- la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;
- l'eventuale diploma di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di essere/non essere titolare di altri assegni di ricerca o altri contratti per attività d'insegnamento o di collaborazione alla didattica presso altre università o istituti di ricerca;
- di essere/non essere titolare di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni;
- il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alle selezioni (ogni eventuale variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio ricerca dell'Area della ricerca, Sistema bibliotecario e dei laboratori, Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, per posta ovvero per il tramite del fax del Servizio Protocollo: 041.257.1877).

3. L'Università Iuav di Venezia non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Università Iuav di Venezia, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Università Iuav di Venezia ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4. I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

articolo 4 (Allegati alla domanda)

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) curriculum vitae e studiorum redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, secondo il modello allegato (Allegato B);
- b) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i soggetti legittimati all'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quando disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

articolo 5 (Commissioni)

La Commissione giudicatrice viene costituita ai sensi dell'art. 6, comma 1, del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ed è così composta:

Componenti effettivi:

- prof. Luciano Vettoreto - professore Ordinario - Università Iuav di Venezia
- prof.ssa Laura Fregolent - professore Associato - Università Iuav di Venezia
- dott. Francesco Gastaldi - ricercatore - Università Iuav di Venezia

Componenti supplenti:

- dott.ssa Stefania Tonin - ricercatore - Università Iuav di Venezia
- dott.ssa Carla Tedesco - ricercatore - Università Iuav di Venezia

articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1. La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature proposte dai candidati al conferimento dell'assegno di ricerca, sulla base di un colloquio individuale sulla produzione scientifica e della valutazione di un curriculum vitae e studiorum.
2. Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.
3. Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)

Indicatori di valutazione

- a) titolo di dottorato, eventuali attribuzione di assegni, fino a un massimo di 20 su 60 punti;
- b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 20 su 60 punti;
- c) esperienze di studio e lavoro all'estero, fino a un massimo di 20 su 60 punti.

Valutazione del colloquio (massimo punti 40)

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 20 su 40 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina, fino a un massimo di 10 su 40 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 su 40 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca .

4. La commissione giudicatrice definisce prima della valutazione delle candidature e dello svolgimento dei colloqui, tenuto conto dei criteri di cui al precedente comma 1, i parametri sulla base dei quali è svolta, per l'assegno, la selezione dei candidati. In ogni caso nella determinazione dei parametri di valutazione la commissione si conforma alle linee guida di cui all'articolo 7, comma 2 del "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca".

5. Il colloquio si svolgerà il giorno 27 novembre con inizio alle ore 11,00 presso la sede dell'Università Iuav di Venezia di Ca' Tron, aula Consiglio - Santa Croce 1957 - Venezia, senza necessità di ulteriore comunicazione. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi nel locale, nel giorno e nell'ora prestabiliti. L'informazione contenuta nel presente comma ha valore di notifica a tutti gli effetti.

6. Per accedere all'aula dove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

7. Dello svolgimento della selezione la Commissione incaricata è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti oggetto del colloquio di cui al precedente comma 2. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento dell'assegno di ricerca, ordinati secondo una graduatoria di merito. L'assegno viene conferito al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei.

8. Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal Servizio Ricerca dell'Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori.

articolo 7 (Incompatibilità)

1. I titolari di assegno di ricerca possono svolgere attività di lavoro autonomo, compresi incarichi di insegnamento e attività didattiche integrative previa comunicazione al dipartimento o alla struttura responsabile del programma di ricerca, e a condizione che a giudizio del responsabile della ricerca, l'attività non comporti un conflitto d'interessi con lo svolgimento del programma di ricerca, e non rechi pregiudizio all'Ateneo, nei limiti di 300 ore nel periodo di vigenza di un assegno di durata annuale. L'assegno di ricerca non è cumulabile con altri assegni di ricerca. L'assegno di ricerca non è conferibile al personale di ruolo delle università e delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione e dei soggetti nominati all'art. 22 comma 1 della legge 240/2010. Non possono usufruire di assegni di ricerca i dipendenti privati, ancorché part time.

2. Non è consentito il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei titolari dall'assegno.

3. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

5. L'inosservanza delle norme del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e del bando di concorso comporta l'immediata decadenza dal godimento dell'assegno di ricerca ed esclude il beneficiario da eventuali rinnovi. Qualora la decadenza, dichiarata dal rettore, previa contestazione scritta, o l'eventuale rinuncia al godimento dell'assegno, intervenga in un momento precedente al compimento del periodo, il compenso viene corrisposto proporzionalmente al periodo di attività prestata.

articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1. Ricevuti gli atti relativi alle selezioni il direttore amministrativo o il dirigente delegato emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca, per gli adempimenti di cui all'art. 9 del "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca". Il Direttore del dipartimento o il Responsabile della struttura presso la quale è previsto lo svolgimento del programma di ricerca conferisce l'assegno di ricerca al vincitore della valutazione comparativa.

2. L'assegnatario dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Iuav di Venezia.

3. Con la stipula del contratto, l'assegnista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 10 del regolamento e l'Ateneo assume nei confronti dell'assegnista gli impegni previsti dall'articolo 11 del regolamento.

4. In caso di mancata accettazione, l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1. Qualora non risultasse possibile conferire l'assegno di ricerca, lo stesso potrà essere ribandito per una sola volta entro un termine che consenta l'eventuale nuovo conferimento dell'assegno di ricerca prima dello scadere dell'anno finanziario.

5. L'assegno di ricerca sarà dell'importo annuo di euro 19.367,00 comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali ed esente da prelievo fiscale a carico dell'assegnista. L'assegno viene erogato al titolare in rate mensili posticipate. Gli assegnisti di ricerca sono soggetti alla gestione separata INPS, e, a decorrere dall'anno 2011, si applicano le disposizioni dell'art. 22 comma 6 della legge 240/2010 in materia fiscale e previdenziale, in materia di astensione obbligatoria per maternità e di assenza per malattia.

6. L'assegno di ricerca potrà essere rinnovato, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti agli articoli 12 e 16 del "Regolamento interno per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca".

articolo 9 (Trattamento dei dati personali)

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

articolo 10 (Ritiro di documenti e pubblicazioni)

1. I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

2. Trascorso tale termine, l'Università Iuav di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

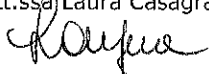
articolo 11 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Laura Casagrande, dirigente dell'Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori dell'Università Iuav di Venezia.

2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia, nella pagina dedicata a "Lavora con Iuav" nella pagina dedicata ai concorsi e selezioni, sul sito del Miur. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: Servizio Ricerca dell'Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori, e-mail: uar@iuav.it, tel. 041.257/1840/1727. Venezia,

Il direttore generale f.f.
dott.ssa Laura Casagrande



Il rettore
prof. Amerigo Resticci



ALLEGATO A - Domanda di ammissione alla selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia.

AL MAGNIFICO RETTORE
dell'Università Iuav di Venezia

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____, via _____ n. _____
cap _____ tel. _____, codice fiscale n. _____

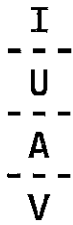
chiede

ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 art. 22 "assegni di ricerca" di essere ammesso alla selezione per il conferimento di un assegno per collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia e a tal fine indica l'assegno di ricerca per il quale concorre:

titolo dell'assegno	"Processi di metropolizzazione e trasformazione urbane in Veneto"
S.S.D.	ICAR/20 - ICAR/21
Docente responsabile	Luciano Vettoretto

Il/la sottoscritto/a dichiara:

1. di essere cittadino/a _____
2. di aver conseguito il diploma di laurea (ex lege 11.11.1990, n. 341) in _____ in data ____/____/____ presso l'Università di _____ con la votazione di _____
3. di aver conseguito la laurea specialistica (ex DM 03.11.1999, n. 509) in _____ in data ____/____/____ presso l'Università di _____ con la votazione di _____
4. di aver conseguito con/senza borsa (*barrare la voce che non interessa*) il diploma di dottore di ricerca in _____ conseguito in data ____/____/____ presso _____



5. di avere l' idoneità fisica alla collaborazione;
6. attuale posizione nei confronti degli obblighi militari

7. di essere/non essere (*barrare la voce che non interessa*) titolare di altri assegni di ricerca o altri contratti per attività d'insegnamento o di collaborazione alla didattica presso Iuav o altre Università o Istituti di ricerca:

8. di essere/non essere (*barrare la voce che non interessa*) titolare di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni:

9. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università Iuav di Venezia
10. di eleggere domicilio, ai fini della selezione, in

via _____ n. _____ c.a.p. _____

tel. _____ cellulare _____ e-mail: _____

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- **curriculum vitae et studiorum**

- **fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità valido**

Luogo e data

Firma*(firmare per esteso anche se la domanda è inviata per PEC)

*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 445/2000.

ALLEGATO B - CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	

Nazionalità	
-------------	--

Data di nascita	
-----------------	--

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA	
--------------	--

ALTRE LINGUE	
--------------	--

• Capacità di lettura	
• Capacità di scrittura	
• Capacità di espressione orale	

<p>CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI <i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i></p>	
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE <i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i></p>	
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i></p>	
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE <i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i></p>	
<p>ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE <i>Competenze non precedentemente indicate.</i></p>	
<p>ELENCO PUBBLICAZIONI</p>	
<p>PATENTE O PATENTI</p>	
<p>ULTERIORI INFORMAZIONI</p>	

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 675/96 del 31 dicembre 1996.

Città, data

NOME E COGNOME (FIRMA)

